



in collaborazione con

IL SECOLO XIX e la libreria **ubik**

organizzano

con il patrocinio del



Comune di Savona

M A F I E

I N R I V I E R A

I N S E D I A M E N T I

C R I M I N A L I E

N A R C O T R A F F I C O

I N L I G U R I A

SAVONA **Sabato 7 Maggio 2011**

ore 9.30-12,30 **Sala della Sibilla Fortezza del Priamar**

Tavola rotonda moderata da Claudio Caviglia Direttore de **Il Secolo XIX**

Introduce: Giovanni Durante, presidente provinciale Arci

Conclude: Daniele Tissone, segretario nazionale SILP-CGIL

grafica Elisa Morielli elisa@cesavo.it

Sono invitate le scuole medie superiori di Savona e provincia

OSPITI DELLA TAVOLA ROTONDA

ENZO CICONTE Considerato fra i massimi esperti in Italia delle dinamiche delle grandi associazioni mafiose è docente di Storia della criminalità organizzata all'Università di Roma Tre. È stato deputato nella X legislatura (1987-1992), membro della Commissione giustizia e consulente presso la Commissione parlamentare antimafia, ha realizzato numerosi studi relativi al meccanismo di penetrazione delle mafie al nord, ai rapporti tra criminalità mafiosa e locale e alle attività mafiose nei nuovi territori, pubblicando volumi che costituiscono i primi esempi in Italia di indagini scientifiche del fenomeno malavitoso nelle aree non tradizionali. Scrive libri soprattutto sul tema della criminalità organizzata. Ha appena pubblicato il libro 'Ndragheta Padana.

VINCENZO ROSARIO SPAGNOLO è un giornalista professionista.

Firma da una dozzina d'anni servizi, reportages e inchieste per il quotidiano Avvenire e per l'emittente televisiva Tv2000, per conto della quale segue l'attività delle Camere e del Governo italiano come cronista parlamentare accreditato. Per i suoi articoli ha ricevuto numerosi premi, fra i quali il riconoscimento speciale "Cronista dell'anno". Da poco, ha pubblicato il saggio "Cocaina S.p.A." (Pellegrini Editore).

ANNA CANEPA è nata a Sanremo il 12 aprile 1959.

Nominata magistrato nel 1987, dopo il tirocinio viene trasferita alla procura di Caltagirone. Dal 1992 torna a Genova, alla Direzione distrettuale antimafia, dove rimane fino al 2001. È stata titolare anche dei procedimenti originati dagli scontri del G8. Nel 2009 torna, su sua richiesta, per dieci mesi in Sicilia, alla procura di Gela. Oggi è sostituto procuratore alla Direzione nazionale antimafia, con il ruolo di analisi e coordinamento su Lombardia e Liguria.